



*Fiera del Libro di Francoforte
6-10 ottobre 2010*

Noi sottoscritti, editori europei, ci appelliamo all'UE affinché sostenga la principale industria culturale europea: l'editoria.

Viviamo in un periodo emozionante per le industrie di tutto il mondo, grazie alle nuove opportunità che internet e i rapidi progressi tecnologici offrono. L'editoria non fa eccezione, con numerose imprese impegnate con entusiasmo nell'innovazione e in iniziative digitali.

Gli editori vogliono poter offrire ai lettori libri in molteplici formati – libri stampati, libri da scaricare per lettori elettronici, audiolibri, o pacchetti combinati di vari formati – in modo che i lettori abbiano la scelta più ampia possibile.

La nostra industria conta su solidi diritti di proprietà intellettuale per poter apportare il proprio contributo all'economia e alla società europea; chiediamo pertanto all'Unione Europea di continuare a sostenere il rispetto della legge per quanto riguarda i diritti di proprietà intellettuale. Diversi modelli legali sono già in atto in tutta Europa per permettere alle biblioteche o ad altre istituzioni culturali di intraprendere il compito di digitalizzare le proprie collezioni. Qualora si dovessero sviluppare dei nuovi modelli, questi devono essere basati sull'ottenimento del permesso degli aventi diritto. A livello europeo, abbiamo bisogno di un quadro normativo che sostenga soluzioni sviluppate a livello degli Stati Membri e promosse dai diretti interessati, piuttosto che nuove eccezioni che indeboliscano il diritto d'autore.

Stiamo cogliendo l'occasione alla Fiera del Libro di Francoforte – di gran lunga la fiera commerciale più grande al mondo nel settore – per ribadire che il primato mondiale degli editori europei si fonda sull'esistenza di robusti diritti di proprietà intellettuale. Esortiamo dunque l'UE a mantenere il rispetto della legge come norma aurea per permettere che continui la produzione di contenuti di alta qualità per il più ampio pubblico possibile.